

CAMERINO LA PRESIDENTE DELLA CAMERA INAUGURA L'ANNO ACCADEMICO **Boldrini a Unicam nel nome di Urbani**

E' STATA ufficializzata la presenza di Laura Boldrini alla cerimonia di inaugurazione del 680° anno accademico dell'Università di Camerino, che si terrà alle 10.30 di sabato al teatro «Marchetti». Si tratta di un intervento, che ha trovato l'adesione del presidente della Camera dei deputati per le peculiarità alle quali è stata dedicata la manifestazione: il ricordo della figura di Carlo Urbani, il medico della Sars e la missione che Onlus e lo stesso ateneo hanno intrapreso per combattere il disagio sanitario e sociale in cui vivono molte popolazioni nel mondo. A queste problematiche la Boldrini si è dedicata sempre con passione. Con lo slogan «Ho fatto dei miei sogni la mia vita e il mio la-



OSPITE Boldrini sarà alla cerimonia dedicata a Carlo Urbani

voro» (affermazione di Carlo Urbani), quindi, Unicam apre il nuovo anno e si rivolge alla comunità scientifica e agli studenti perché ne facciano un motivo di crescita. Il programma della cerimonia prevede gli interventi di Francesca Borghetti, rappresentante degli universi-

tari, del direttore generale dell'Ateneo, Luigi Tapanelli, del pro rettore Claudio Pettinari. Seguirà la relazione inaugurale del rettore Flavio Corradini, che permetterà ancora una volta di conoscere i risultati e le prospettive di questa realtà accademica che riesce, nono-

stante i numeri, ad essere protagonista in Italia e in Europa e ad ottenere considerazione in diverse parti del globo. In successione porteranno il loro contributo Emilio Amadio, presidente dell'Aicu (Associazione Italiana Carlo Urbani), Nicoletta Dentico, vicepresidente dell'Osservatorio Italiano sulla salute globale, Alessandra Carozzi, presidente della Fondazione Ivo de Carneri. A concludere, l'intervento del Presidente della Camera. Sarà consegnato anche il Premio «Carlo Urbani»: consiste nella borsa di studio da assegnare per la partecipazione allo stage formativo del Master in Medicina Tropicale, che si terrà da novembre in Tanzania a cura della Fondazione Ivo de Carneri.